



REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

ORDINE DEL GIORNO n. 773 approvato nella seduta del Consiglio regionale dell'11 settembre 2024, collegato alla deliberazione del Consiglio regionale 11 settembre 2024, n. 66 (Approvazione del bilancio di esercizio 2023 dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale "ARPAT" ai sensi dell'articolo 31 della l.r. 30/2009).

Il Consiglio regionale

Premesso che con la deliberazione del Consiglio regionale 11 settembre 2024, n. 66 (Approvazione del bilancio di esercizio 2023 dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale "ARPAT" ai sensi dell'articolo 31 della l.r. 30/2009), è stato in approvato il bilancio di esercizio 2023 dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT) adottato dal Direttore Generale dell'agenzia medesima;

Preso atto che:

- l'utile del bilancio di esercizio 2023 dell'ARPAT ammonta a euro 1.064.347,00 di cui il 20 per cento, pari a euro 212.689,00, da destinarsi a riserva legale ai sensi della vigente disciplina regionale;
- in attuazione della delibera della Giunta regionale 9 febbraio 2016, n. 50 (Indirizzi agli Enti strumentali della Regione Toscana), deve essere restituita alla Regione la quota parte di utile che residua dall'accantonamento del 20 per cento a riserva legale;
- la Regione potrà successivamente disporre la riassegnazione di tale parte di utile per un utilizzo finalizzato ad opere di investimento o ad altre attività.

Considerato che l'Agenzia ha proposto, tramite il proprio Direttore, che la quota dell'utile restituita alla Regione, pari all'80 per cento, ossia ad euro 851.478,00, venga riassegnata all'Agenzia per la realizzazione dei seguenti interventi:

- euro 98.877,00 per SW per le autorizzazioni online di stazioni 5G;
- euro 350.000,00 per rinnovo apparecchiature per la rete regionale della qualità dell'aria;
- euro 402.601,00 per attrezzature per dosaggi isotopici.

Sottolineato che la possibilità per l'ARPAT di usufruire immediatamente dell'utile per la realizzazione degli investimenti sopra enunciati, pari a euro 851.478, è necessaria al fine di aggiornare strumenti ed attrezzature utili alle attività svolte dalla stessa Agenzia;

Impegna
il Presidente e la Giunta regionale

a riassegnare la quota parte di utile, pari a euro 851.478,00, residuante dall'accantonamento del 20 per cento a riserva legale pari ad euro 212.869,00, non appena restituita alla Regione, per gli investimenti richiamati nelle premesse.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli